



Ettore Bertuzzi a Pian Frà Felice (Piemonte), 1940



Pietro Anselmi, classe 1911, in partenza per il fronte greco-albanese



Ennio Fornari, Fossadello 1918, a Torino nel 1939



Pietro Castagnetti, del Monte di Velleia



Arturo Cordani, alpino caduto in guerra, in Albania



Protezione Civile, diciottomila ore di solidarietà al servizio degli altri

Tredici anni di missioni per il gruppo provinciale coordinato da Franco Pavesi
Un 2012 di fuoco: dalla neve in Romagna al terremoto nel cuore dell'Emilia

Diciottomila ore di generosità e solidarietà. Diciottomila ore di lavoro in prima linea, tra esercitazioni, prove pratiche e interventi sul campo. Questo l'importante risultato messo a segno nel corso del 2012 dalle penne nere del gruppo di Protezione civile Ana di Piacenza. Un anno che ha visto gli Alpini impegnati a partire dall'emergenza neve, vissuta ad inizio febbraio nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, durante la quale sono intervenuti 25 volontari piacentini per un totale di 860 ore. Fino al grande sforzo per il sisma in Emilia che ha coinvolto 60 volontari - pari al 75% degli iscritti al gruppo di Protezione civile - per un totale di 13 mila 700 ore dedicate a portare soccorso ad una popolazione gravemente ferita dalla violenza inattesa delle scosse. E, ancora, l'attività di antincendio boschivo svolta in Puglia nel corso dell'estate, condotta da 3 volontari in 345 ore. Una presenza massiccia anticipata dall'intervento in Liguria, in Val di Vara, per fronteggiare l'alluvione dell'ottobre 2011. «Il lavoro compiuto - commenta Franco Pavesi, coordinatore regionale delle penne nere - è frutto della specializzazione dei volontari e dell'organizzazione della nostra struttura definita nel corso degli anni». Tredici anni, per la precisione. Risalgono infatti al 2000 gli albori della Protezione



La Protezione civile dell'Ana provinciale sfilava durante la Festa Granda 2011 a Piacenza

ne civile alpina di Piacenza.

Per farla nascere, venne costituita un'apposita commissione di lavoro. Da allora di strada ne è stata percorsa tanta. «Perseverando con tenacia e grazie all'entusiasmo del presidente Carlo Fumi, la commissione arrivò, il 21 luglio 2001, a costituire a livello ufficiale il Nucleo di protezione

civile della nostra sezione», continua Pavesi. Tra le prime attività affrontate, si contano la partecipazione alle esercitazioni periodicamente organizzate su scala interregionale dal II Raggruppamento, con le esercitazioni di antincendio boschivo nei territori di Tavernola Bergamasca e all'eliporto di Villa Pighet. Sen-

za dimenticare la presa in carico della manutenzione annuale di due sentieri realizzati dal Cai, uno nella zona della Pietra Parcellara e l'altro nelle vicinanze dei monti Lama e Menegosa.

Questo fino al salto di qualità segnato tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003, data a cui risale il primo intervento in emergenza: quello legato al terremoto in Molise. «Un impegno crescente a fronte del quale l'obiettivo è estendere sempre più la partecipazione delle penne nere alle attività di protezione civile, anche in provincia», aggiunge Pavesi. «Ogni Alpino rappresenta di per sé un volontario d'eccellenza perché conosce il territorio in cui vive e lavora: per questo può svolgere un ruolo imprescindibile nel garantirne la sicurezza da qualsiasi rischio, da quello idrogeologico a quello sismico». Uno stimolo - quello del coordinatore - già raccolto a Borgonovo, Gropallo, Lugagnano e San Giorgio, dove sono sorti appositi nuclei di protezione civile Ana facenti parte dell'unità sezionale di Piacenza. Il tutto nella convinzione che non esistono convenienze capaci di giustificare una così grande dedizione al prossimo come quella messa in campo dai volontari. Ad animarli è un solo, grande motore: la solidarietà.

Filippo Zangrandi



Cartolina personalizzata con foto dell'alpino Cirillo Leccacorvi



1909 - Giuseppe Colombi ex capogruppo di Bettola



Luciano Mulazzi, 1971, Autoreparto Julia



1999, terremoto a Foglino - 8 alpini del gruppo di Bettola si prestano per 10 giorni di lavoro per la ricostruzione

VIA PANINI 16, PIACENZA TEL.: 0523 609873

SLOT & VIDEOLOTTERY

Montecarlo



Slot & Videolottery, Jackpot di sala e nazionale, Roulette fino a 8 postazioni

Per probabilità di vincita consulta il sito:
www.aams.gov.it

Per informazioni più dettagliate sui giochi con vincite in denaro consultare il sito www.aams.gov.it
Informazioni più dettagliate sono disponibili presso i nostri locali.

GIOCARE PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA
IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

aams

gioco legale e responsabile

18+

9.10.03.13